

Procedura di selezione per la copertura di n. .. posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 07/A1 Economia Agraria ed estimo – settore scientifico disciplinare AGR/01 Economia ed estimo rurale presso il Dipartimento di Economia aziendale dell'Università di Verona – Bando D.R. 11858/2021 del 24/12/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 1 del 05/01/2021

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 11.00 del giorno 9 marzo 2021 si è riunita in via telematica (videoconferenza a mezzo GMeet e posta elettronica) la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n 2 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof. Silvio MENGHINI, professore ordinario – Università degli Studi di Firenze
Prof. Severino ROMANO, professore ordinario – Università degli Studi della Basilicata
Prof.ssa Maria Bruna ZOLIN, professoressa ordinaria – Università Ca' Foscari Venezia

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Menghini e a quella del Segretario nella persona del prof. Romano.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 12/08/2021.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4, 5, 7, 10 in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La commissione stabilisce che l'apporto individuale verrà individuato in base ad eventuali dichiarazioni rilasciate e/o attribuzioni indicate nel lavoro. In assenza di queste sarà considerata la posizione del candidato nella lista degli autori ovvero quella di corresponding author e la coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature (fonte Scopus):

- numero totale delle citazioni;
- indice Hirsch.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano tratto da testo scientifico.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 40 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – in base alla congruenza con il SSD fino a 8 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero coerente con il SSD AGR/01 – fino a 12 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 8 punti (3 punti per l'organizzazione, direzione e coordinamento di progetto internazionale, 2,5 punti se nazionale; 2 punti per la partecipazione a progetto internazionale, 1,5 se nazionale)
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 6 punti (0,7 punti per relazione a convegno internazionale, 0,5 se nazionale; 0,3 punti per poster presentato in convegno internazionale; 0,2 se nazionale);
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto (0,5 punti per premio o riconoscimento);

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di 60 punti mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione congruente con il SSD AGR/01 come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 2 punti per pubblicazione (2 punti elevata, 1,5 buona, 1 discreta, 0,5 limitata);
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto per pubblicazione (1 pienamente congruente; 0,5 parzialmente congruente; 0 non congruente);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto per pubblicazione (attraverso la banca dati Scimago (SJR): 1 punto per articolo su rivista che ricade nel quartile Q1; 0,8 punti se la rivista ricade nel quartile Q2; 0,5 se la rivista ricade nel quartile Q3; 0,3 se la rivista ricade nel quartile Q4. 0,3 punti per lavori ricompresi in Atti o altra pubblicazione con peer review e sempre censiti in SCOPUS; 0,2 punti monografie, tesi di dottorato; 0,1 punti per qualunque altro prodotto)
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino ad un massimo di 1 punto per pubblicazione (1 rilevante; 0,5 parziale, 0,2 limitato)

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 9 aprile 2021 alle ore 11.30 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 13.00

LA COMMISSIONE

Prof. Silvio Menghini (Presidente)

Prof. Maria Bruna Zolin (componente)

Prof. Severino Romano (componente segretario)